

ASSEMBLEA TERRITORIALE IDRICA
AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
AGRIGENTO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nr. 26 del 14 luglio 2017

Redatta su iniziativa:

DEL PRESIDENTE

D'UFFICIO

OGGETTO: definizione dello schema regolatorio nell'ATO AG9 della Provincia di Agrigento, riferito al secondo periodo (2016-2019), e dell'aggiornamento tariffario con la quantificazione del moltiplicatore tariffario unico ai sensi dell'art.7 del MTI 2, allegato A alla deliberazione AEEGSI n.664/2015/r/idr ed approvazione Addendum alla convenzione

L'anno duemiladiciassette il giorno 14 del mese di luglio alle ore 12.00, nei locali dell'A.T.I. AG9. in P.zza Trinacria in Aragona si è riunita, giusta nota di convocazione prot. 2423 del 13/07/2017, il Consiglio Direttivo dell'Assemblea Territoriale Idrica dei Sindaci dell'Ambito Territoriale 9 Agrigento.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni, nella persona dei Sindaci pro-tempore di Menfi, Racalmuto e Santa Elisabetta, arch. Lotà, avv. Messana e arch. Gueli.

La seduta viene sospesa per dare luogo all'incontro informale tra il consulente dell'ANEA, dott. Fulvio Riccio, e i Sindaci dei Comuni Consorziati in merito all'aggiornamento tariffario come da deliberazione AEEGSI n.664/2015/r/idr.

Alla ripresa dei lavori, risulta altresì presente l'arch. Domenico Fontana e pertanto il Consiglio Direttivo è validamente costituito.

IL PRESIDENTE

Visto il documento istruttorio, prot. 2454 del 14/07/2017, redatto dall'Ing. Giuseppe Milano avente ad oggetto "*definizione dello schema regolatorio nell'ATO AG9 della Provincia di Agrigento, riferito al secondo periodo (2016-2019), e dell'aggiornamento tariffario con la quantificazione del moltiplicatore tariffario unico ai sensi dell'art.7 del MTI 2, allegato A alla deliberazione AEEGSI n.664/2015/r/idr ed approvazione Addendum alla convenzione*", che si allega alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

Sentita la relazione del dott. Riccio dell'ANEA;ù

Ritiene opportuno proporre all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione.

62

OGGETTO: Definizione dello schema regolatorio nell'ATO AG 9 della Provincia di Agrigento, riferito al secondo periodo (2016-2019), e dell'aggiornamento tariffario con la quantificazione del moltiplicatore tariffario unico ai sensi dell'art. 7 del MTI 2, allegato A alla Delibera AEEGSI n. 664/2015/r/idr. Ed approvazione addendum alla convenzione.

Documento Istruttorio

Viste:

- la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (di seguito: d.lgs. 152/06) e, in particolare, la Parte Terza;
- il decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, come convertito nella legge 12 luglio 2011, n. 106 (di seguito: decreto legge 70/11);
- il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 (di seguito: decreto legge 201/11) e, in particolare, l'articolo 21;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 luglio 2012 (di seguito: d.P.C.M. 20 luglio 2012), recante "*Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214*";
- il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, come convertito nella legge 11 novembre 2014, n. 164 (di seguito: Decreto Sblocca Italia) e, in particolare, l'articolo 7;
- la legge 28 dicembre 2015 n. 221 (c.d. Collegato Ambientale) e, in particolare, l'articolo 60;
- la Legge della Regione Sicilia 11 Agosto 2015, n. 19 recante "*Disciplina in materia di risorse idriche*" così come modificata dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 93 del 4 maggio 2017;

Viste le seguenti Delibere e Determine AEEGSI:

- Delibera 28 dicembre 2012, 585/2012/R/idr, recante "*Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013*";
- Delibera 27 dicembre 2013, 643/2013/R/idr, recante "*Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento*";
- Delibera 19 marzo 2015 121/2015/R/idr, recante "*Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014 e 2015, proposto dal Consorzio d'Ambito di Agrigento, in liquidazione*";
- Delibera 15 gennaio 2015, 6/2015/R/idr, recante "*Avvio di procedimento per la definizione del Metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio*";
- DCO 30 luglio 2015, 406/2015/R/idr, recante "*Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) – Inquadramento generale e linee di intervento*";
- Delibera 07 ottobre 2015, 474/2015/R/IDR, recante "*Avvio di procedimenti in ordine ai provvedimenti adottati dall'Autorità in materia di tariffe del servizio idrico integrato per le gestioni operanti nel territorio della Regione Sicilia*"
- DCO 26 novembre 2015, 577/2015/R/idr, recante "*Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) – orientamenti finali*";

- Delibera 655/2015/R/idr, del 23 dicembre 2015, recante “Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato”;
- Delibera 656/2015/R/idr, del 23 dicembre 2015, recante “Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato”;
- Delibera 28 dicembre 2015, 664/2015/R/idr, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2”;
- Delibera 5 maggio 2016, 218/2016/R/idr, recante “Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale”;
- la Determina del 31 marzo 2016 n. 2/2016 DSID recante “Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/idr e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2”;
- la Determina del 31 marzo 2016 n. 3/2016 DSID recante “Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione 664/2015/R/idr”;
- Delibera 14 aprile 2016, 181/2016/R/IDR, recante “Conclusioni dei procedimenti, di cui alla deliberazione 474/2015/R/IDR, relativa ai provvedimenti, adottati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico, in materia di tariffe del servizio idrico integrato per le gestioni operanti nel territorio della Regione Sicilia”

Considerato che:

- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/2011 ha trasferito all'Autorità “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, all'uopo precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481”;
- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. n. 152 del 2006, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che “il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che essa “approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, proposte dal soggetto competente sulla base del piano di ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)”;

Considerato che:

- ai fini della determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013, l'Autorità ha dapprima adottato la deliberazione 585/2012/R/idr, recante il Metodo Tariffario Transitorio (MTT), ed ha, successivamente, approvato la deliberazione 88/2013/R/idr, dettagliando il metodo tariffario transitorio MTC per le gestioni ex-CIPE;
- con deliberazione 643/2013/R/idr, l'Autorità ha introdotto il Metodo Tariffario Idrico (MTI) per gli anni 2014 e 2015, superando la logica transitoria e portando a compimento il primo periodo regolatorio quadriennale (2012-2015); in particolare l'Autorità ha adottato una regolazione asimmetrica ed innovativa - basata sull'esplicitazione della relazione tra

identificazione degli obiettivi da parte dei soggetti competenti, selezione degli interventi necessari e riflessi in termini di entità dei corrispettivi - e ha introdotto per la prima volta la possibilità per gli Enti di governo dell'ambito di selezionare contestualmente il tipo di schema regolatorio in funzione dei richiamati obiettivi specifici dai medesimi prefissati;

- con deliberazione 664/2015/R/idr l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 (MTI-2), confermando l'impostazione generale del MTI e introducendo elementi di novità finalizzati a tener conto della necessità di promuovere gli investimenti, la sostenibilità dei corrispettivi tariffari all'utenza, i miglioramenti della qualità del servizio, nonché la razionalizzazione delle gestioni;

Considerato che:

- il comma 6.2 della deliberazione 664/2015/R/idr, nel fornire la definizione dello "specifico schema regolatorio", enuclea l'insieme degli atti - di seguito riportati - che gli Enti di governo dell'ambito o i soggetti competenti individuati con legge regionale, responsabili della predisposizione della tariffa, sono chiamati ad aggiornare e a proporre all'Autorità ai fini della relativa approvazione:
 - a) il **Programma degli Interventi (PdI)**, che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del D.lgs. 152/2006;
 - b) il **Piano Economico-Finanziario (PEF)**, che rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all'Allegato A alla deliberazione 664/2015/R/idr, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - c) la **Convenzione di gestione**, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta per il secondo periodo regolatorio;
- il comma 7.1 della medesima deliberazione, nel disciplinare la procedura di approvazione delle tariffe per gli anni 2016-2019, prevede che le stesse siano predisposte dai soggetti competenti anche sulla base dei dati - debitamente aggiornati - inviati nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013/R/idr, precisando inoltre che gli Enti di governo dell'ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio;
- la medesima deliberazione 664/2015/R/idr, stabilisce poi che gli Enti di governo dell'ambito, o gli altri soggetti competenti, trasmettano, ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, ai sensi del comma 7.3, lett. d), gli atti e i dati di seguito indicati:
 - i. il Programma degli Interventi, come disciplinato al sopra richiamato comma 6.2, lett. a);
 - ii. il Piano Economico-Finanziario - come definito al citato comma 6.2, lett. b) - che esplicita il vincolo ai ricavi (VRG) e il moltiplicatore tariffario *theta* che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun anno del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;
 - iii. la Convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la vigente disciplina tariffaria;
 - iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;

v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;

vi. l'aggiornamento, secondo le modalità previste, dei dati necessari richiesti;

- con Determine n. 2/2016 DSID e n. 3/2016 DSID è stata definita la procedura di raccolta dati ai fini della determinazione delle tariffe per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 e sono stati resi disponibili gli schemi-tipo per la presentazione di PDI e PEF, fornendo al contempo indicazioni circa le modalità per la trasmissione degli atti e delle informazioni necessarie;
- la deliberazione 656/2015/R/idr, nel disciplinare i contenuti minimi essenziali della Convenzione tipo, prevede, all'articolo 4, che *"le convenzioni di gestione in essere siano rese conformi alla convenzione tipo e trasmesse all'Autorità per l'approvazione nell'ambito della prima predisposizione tariffaria utile, secondo le modalità previste dal Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) e comunque non oltre 180 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento"*;
- il Commissario del Consorzio Ambito Ottimale di Agrigento in assenza di professionalità avente competenza specifica nella materia, ha incaricato, come per i precedenti aggiornamenti delle tariffe l'ANEA (Associazione Nazionale Enti d'Ambito) di redigere tutti gli atti necessari per ottemperare alle delibere AEEGSI sopracitate;
- dopo varie interlocuzioni con il gestore l'Anea ha consegnato la versione definitiva della relazione descrittiva del programma degli interventi, il piano economico finanziario, l'addendum alla convenzione, i tools di calcolo AEEGSI ed Anea, i files RDT e la relazione di accompagnamento redatta ai sensi dell'art.5, comma 3, lett. D), della delibera AEEGSI 664/2015/R/IDR

Considerato inoltre che:

- sulla base delle proposte e delle informazioni trasmesse dalla società Girgenti Acque è stata redatta la relazione descrittiva del Programma degli Interventi, secondo lo schema tipo di cui alla Determinazione AEEGSI n. 2/2016 – DISD del 31/03/2016, riferita ai 27 Comuni dell'Ambito AG 9 in atto gestiti da Girgenti Acque;
- la Relazione di cui al punto precedente con la mappa delle criticità sono allegati alla presente proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);

Dato atto che:

- ai fini della determinazione del moltiplicatore tariffario per l'anno 2016, i dati raccolti dalle gestioni operative ai sensi del precedente metodo MTI sono stati aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2014, mentre ai fini della determinazione dei moltiplicatori per gli anni 2017, 2018 e 2019 i dati della precedente regolazione tariffaria sono stati aggiornati con i dati di preconsuntivo relativi all'anno 2015;
- al fine di verificare la validità delle informazioni ricevute dai gestori e la predisposizione dei relativi atti, l'Ente ha attivato una procedura partecipata attraverso incontri periodici tra la struttura operativa dell'ATI comprensiva dei collaboratori ANEA ed i funzionari dei gestori;

Tenuto conto che:

- ai sensi dell'art. 6 del MTI-2 lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico e Finanziario (PEF) che, coerentemente con quanto disciplinato dalla delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr, deve essere corredato dalla seguente documentazione:
 - il piano tariffario,
 - il rendiconto finanziario,
 - il conto economico;

- l'AEEGSI ha predisposto un *tool* di calcolo al fine di quantificare i coefficienti moltiplicatori denominati "theta" per gli anni 2016-2019, di cui alla delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr disponibile e scaricabile presso il sito istituzionale della stessa Autorità;
- il *tool* di cui al punto precedente si limita alla quantificazione del Piano tariffario per i 4 anni del secondo periodo regolatorio (2016-2019);
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), congiuntamente con Federutility, ha predisposto un *tool* di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al Piano tariffario fino al termine della concessione nonché il conto economico ed il rendiconto di gestione;
- si è ritenuto quindi opportuno utilizzare il *tool* predisposto dall'AEEGSI, con alcune rettifiche al fine di adattarlo alle specifiche caratteristiche della predisposizione tariffaria nell'ATO AG9, per quantificare le componenti tariffarie per il quadriennio 2016-2019 ed il *tool* ANEA per completare il Piano tariffario fino al termine della concessione e redigere il conto economico ed il rendiconto finanziario;
- le tabelle del PEF nelle quali si dimostra l'equilibrio economico e finanziario, compilate nel formato di cui sopra, sono riportate nell'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

Ritenuto che:

- si è proceduto alla redazione dell' *Addendum* alla Convenzione stipulata con il gestore Girgenti Acque, con l'esplicitazione delle modifiche rispetto a quelle vigenti, secondo quanto previsto dalla deliberazione 23 dicembre 2015 n.656/2015/R/IDR;
- l'Addendum di cui al punto precedente viene Allegata alla presente Deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 3**).

Dato atto che:

- Con Deliberazione n. 474/2015/r/idr l'AEEGSI ha avviato un procedimento per l'adeguamento dei provvedimenti tariffari dell'Autorità, relativi al SII integrato nella Regione Siciliana, alle nuove disposizioni della L.R. 19/2015, allo scopo di valutare l'opportunità di circoscrivere l'efficacia temporale dei predetti provvedimenti in conseguenza dell'entrata in vigore della citata legge regionale;
- Il procedimento si è concluso solo il 14.04.2016 con l'approvazione della Delibera AEEGSI n. 181/2016/r/idr che archivia predetto procedimento alla luce dell'approvazione della Legge Regionale n. 3 del 17 marzo 2016, con la quale si stabilisce che "fino alla definizione ed al concreto avvio del modello tariffario regionale di cui alla presente legge, trova applicazione ogni altro eventuale successivo provvedimenti dell'AEEGSI" (articolo 13-bis, comma 2);
- Contestualmente, tra il 2016 ed il 2017, il Consorzio idrico AG9 Agrigento in liquidazione è stato sostituito dall'Assemblea Territoriale Idrica ATO Ag9 della Provincia di Agrigento;
- Infine solo nel Mese di Maggio 2017 è stata depositata in cancelleria la Sentenza della Corte costituzionale n. 93/2017 con la quale è stato possibile avere un quadro normativo certo ai fini della Regolazione del SII;
- Il ritardo nella predisposizione del quadro regolatorio è da imputarsi alle ragioni di cui ai punti precedenti.

Dato inoltre atto che l'Ente ha comunicato all'Autorità che, in merito all'obbligo di procedere all'approvazione delle proposte tariffarie entro il termine del 30 aprile, a causa di una serie di impedimenti tecnici ed operativi, avrebbe provveduto alla trasmissione online degli schemi regolatori,

degli atti e dei dati di cui al comma 7.3, lettera d), della Deliberazione 664/2015/R/idr (MTI-2), ai fini dell'approvazione tariffaria relativa al periodo 2016-2019 con ogni possibile urgenza, oltre la data prevista;

Accertato che:

- sulla base dell'inserimento nel *tool* di calcolo dei dati trasmessi dal gestore Girgenti Acque, e delle ipotesi adottate dall'Ente, dettagliatamente riportate nelle relazioni allegate, i consulenti ANEA dell'ATO Ag) 3 hanno quantificato i vincoli ai ricavi del gestore (VRG), i coefficienti moltiplicatori con 3 cifre decimali ("Theta"), riportati nella tabella sottostante:

Gestore unico	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
VRG	42.188.554	40.452.645	41.460.502	44.114.280
Moltiplicatore Theta	1,069	1,044	1,070	1,139

- vengono allegati al presente documento istruttorio, su Cd-Rom, il *tool* di calcolo AEEGSI (**Allegato 4**), quello ANEA (**Allegato 5**) ed il *file* RDT della società (**Allegato 6**);
- i moltiplicatori quantificati rientrano nei limiti imposti dalla deliberazione n. 664/2015 e quindi non si rende necessaria una decurtazione degli stessi né l'attivazione di un'apposita istruttoria;
- la relazione di accompagnamento che ripercorre tutta la metodologia applicata, di cui all'art. 7 della delibera AEEGSI n. 664/2015/R/idr viene allegata alla presente proposta di deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato 7**);

Considerato che:

- nell'ATO 9 Agrigento operano ad oggi le seguenti gestioni in economia, i Comuni di Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Camastra, Cammarata, Cianciana, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Menfi, Palma di Montechiaro, San Biagio Platani, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina e per il servizio fognario depurativo il Comune di Sambuca;
- le gestioni di cui al punto precedente non si ritiene abbiano un titolo giuridico ad esercire il SII conforme alla normativa vigente;
- Per tale ragione, ai sensi dell'art. 10 della Delibera AEEGSI n. 664/2015/r/idr, si propone per le gestioni in economia di cui al punto precedente, l'esclusione tariffaria.

Tutto ciò premesso,

Assunto il prescritto parere, a norma dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, relativamente alla regolarità tecnica della proposta oggetto della presente decisione:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000, in ordine alla proposta oggetto della presente decisione

Il Direttore ing. Bernardo Barone



Non essendo necessario il Parere di regolarità contabile ex art. 49 D.lgs. 267/2000 in quanto il presente atto non genera impegni di spesa per l'Ente;

IL PRESIDENTE

- Vista la normativa vigente,
- Per le motivazioni esposte,
- Considerate le finalità istituzionali dell'Ente,

PROPONE ALL'ASSEMBLEA

1. di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare la **"Relazione descrittiva del Programma degli Interventi"** dell'ATO AG9 di cui all'Allegato 1 della presente proposta di deliberazione;
3. di approvare l'**Aggiornamento del Piano Economico e Finanziario** di cui all'Allegato 2 della presente proposta di deliberazione;
4. di approvare l'aggiornamento tariffario per il secondo periodo regolatorio definendo il moltiplicatore tariffario unico secondo le disposizioni dell'art. 7 del MTI-2, da proporre all'AEEGSI, secondo i valori riportati in tabella:

Gestore unico	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
VRG	42.188.554	40.452.645	41.460.502	44.114.280
Moltiplicatore Theta	1,069	1,044	1,070	1,139

5. di autorizzare il gestore Girgenti Acque ad applicare l'adeguamento tariffario del 2017 a decorrere dal 01 gennaio 2017, conguagliando gli eventuali importi già fatturati;
6. di approvare l'Addendum alla Convenzione , con l'esplicitazione delle modifiche rispetto a quelle vigenti, secondo quanto previsto dalla deliberazione 23 dicembre 2015 n.656/2015/R/IDR (Allegato n. 3);
7. di dare atto che l'aggiornamento tariffario è il risultato di una complessa serie di elaborazioni riportate puntualmente nel tool di calcolo predisposto da ANEA/Federutility e da AEEGSI(Allegato 4 e 5) e descritte nella relativa relazione d'accompagnamento (Allegato 7)
8. di prevedere, ai sensi dell'articolo 8 della deliberazione 664/2015/R/IDR, che i valori del moltiplicatore ϑ per le annualità 2018 e 2019 potranno eventualmente essere rideterminati a seguito dell'aggiornamento biennale disciplinato dal medesimo articolo, previa verifica del rispetto delle condizioni di ammissione all'aggiornamento tariffario secondo quanto previsto dall'articolo 10 della deliberazione;
9. di approvare, per le motivazioni riportate nella presente Deliberazione, la proposta di esclusione tariffaria, mantenendo quindi le tariffe vigenti per l'anno 2015, per la gestione in economia dei seguenti Comuni: Alessandria della Rocca, Aragona, Bivona, Burgio, Camastra, Cammarata, Cianciana, Joppolo Giancaxio, Lampedusa e Linosa, Menfi, Palma di Montechiaro, San Biagio Platani, Santa Elisabetta, Santa Margherita di Belice, Sant'Angelo Muxaro, Santo Stefano Quisquina;
10. di inoltrare la documentazione richiesta all'AEEGSI e al gestore affidatario, rendendo la presente decisione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Aragona 14 luglio 2017

IL PRESIDENTE

